

il Corriere di Firenze

Sabato 9

Ottobre 2004

SPECIALE FIRENZE DA VIVERE

I nostri consigli



Rossella Fossi

FIRENZE - Non c'è che l'imbarazzo della scelta in questo fine settimana all'insegna della grande musica a Firenze e dintorni. Evento clou è l'inaugurazione della Stagione 2004-'05 degli Amici della Musica che, dopo l'improvvisa indisposizione di Murray Perahia che ha fatto saltare il concerto di sabato scorso, prenderà il via con due virtuosi del pianoforte. Domani, al Teatro della Pergola (ore 21), si esibirà il russo Grigory Sokolov, in una delle poche, selezionatissime tappe italiane. Il suo recital comprende Bach (Partita n. 6 Bwv 830, Fantasia e Fuga Bwv 904) e Chopin, quest'ultimo affrontato con un programma disposto cronologicamente e una rivisitazione filologica. L'improvviso-Fantasia in do diesis minore. Protagonista del concerto di lunedì, sempre al Teatro della Pergola (ore 21), sarà invece Andras Schiff, ungherese ma ormai fiorentino d'adozione - e particolarmente legato agli Amici della Musica. Interprete dallo stile cristallino ed elegante, Schiff interpreterà un capolavoro molto frequentato ma sempre amato dal pubblico, quale le "Variazioni Goldberg".

Entrambi i concerti sono fuori abbonamento. I biglietti per il concerto annullato di Perahia (2 ottobre), acquistati in prevendita (singoli o in carnet), saranno resi automaticamente validi per il concerto di Schiff (11 ottobre). Chi fosse impossibilitato ad essere presente in tale data potrà chiedere il rimborso, da fino a sabato 16 ottobre, presso i punti vendita dove i biglietti sono stati acquistati. Le variegiate offerte musicali prose-

Gli Amici della musica ripartono con due virtuosi del piano. In SS. Apostoli musica sacra

Orchestre e cori... sul palco

Si può scegliere tra la classica e il canto gregoriano



Appuntamenti per orecchie fini Nella foto in alto una immagine del pianista russo Grigory Sokolov e sotto la locandina del coro Viri Galilaei

guono per gli appassionati di musica gregoriana con la rassegna Incanto, organizzata dall'Accademia san Felice che propone un fuoco di fila di concerti nelle più belle chie-

se fiorentine. Tra questi segnaliamo l'Ensemble San Felice diretto da Federico Barlazzi questa sera alle 21 nella Basilica dei SS. Apostoli con un programma che accosta la

L'appuntamento

Domani all'Auditorium Sinopoli a Fiesole Melodie tradizionali ebraiche in stile jazz

FIRENZE - Un altro appuntamento con la musica classica da non perdere assolutamente è quello in programma per domani mattina alle 11 all'Auditorium Sinopoli a Villa La Torraccia a Fiesole.

"Il ritorno alla fede del cantante di jazz" arrangiamenti e trascrizioni di musiche tradizionali ebraiche con Enrico Fink voce, flauto, Amit Arieli clarinetto, Stefano Bartolini sassofoni, Alessandro Franchini chitarre, Filippo Pedol contrabbasso; il cantante di jazz è stato il primo film sonoro della storia del cinema, forse molti ne ricordano la locandina, con il volto di Al Jonson tinto di nero mentre canta una qualche canzone black-american di Broadway. Meno famosa è la storia che il film racconta: Al Jonson è il figlio di un rabbino, destinato ad essere cantore di si-

nagoga ma "traviato" dallo show-business, nonostante le proibizioni del padre. È il grande debutto teatrale dovrà avvenire proprio il giorno di kippur, giorno sacro del calendario ebraico; l'anziano rabbino ne muore di dolore, ma proprio sul letto di morte la finestra aperta gli rimanda le note del Kel Nidrey, canto iniziale del kippur, e si riconosce la voce del cantore: è il figlio, che ha rinunciato a Broadway per la sinagoga. Con voce tremante dice alla

moglie: "we have our son back", nostro figlio è tornato; e muore. Il figlio, poi, avrà lo stesso il suo successo sulle scene. Anche i brani di questo concerto prendono ispirazione dalla tradizione ebraica: in particolare dalle tradizioni musicali liturgiche, con una preferenza per le musiche italiane, e più in dettaglio, fiorentine e ferraresi.

Berliner Messe di Aarvo Part a brani di canto gregoriano. Si prosegue poi domani nella Cattedrale di Santa Maria del Fiore dove, alle 10.30, i cori partecipanti si daranno

appuntamento per partecipare alla Messa Solenne. Nel pomeriggio, alle 16, la manifestazione si sposterà nella Basilica di San Miniato al Monte dove avrà luogo il concerto

del Coro Santonio di Malo (Vicenza). Infine, alle 21 nel Cenacolo di Santa Croce spetterà al Coro Viri Galilaei diretto da Enzo Ventroni calare il sipario sulla seconda edizione di questa rassegna, unica nel suo genere in Italia.

Chiusura di stagione invece per l'Orchestra da Camera Fiorentina diretta da Giuseppe Lanzetta domani e lunedì (ore 21 Orsanmichele) che eseguirà due concerti Beethoven e la Sinfonia Italiana di Mendelssohn. Solista sarà Bruno Canino, che ritorna con l'Orchestra dopo la sua partecipazione del 2001. Per questo concerto ci sarà la possibilità di acquistare in prevendita i biglietti presso il Box Office di via Alamanni (055 210804).

In ultimo, anche se fuori Firenze, segnaliamo infine una rarità. A Pisa questa sera alle 21 la prestigiosa Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo e il suo direttore stabile Yuri Temirkanov, suonano nella Cattedrale di piazza dei Miracoli per il concerto di punta della quarta edizione Festival di Musica Sacra "Anima Mundi". Unica data italiana per poter ascoltare in un luogo sacro di così rara bellezza il celeberrimo Requiem, pagina emblematica dell'estrema stagione creativa di Mozart preceduto in apertura di serata dalla Sinfonia n. 104 "London". Il Coro è quello dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, diretto da Roberto Gabbiani. Il quartetto dei solisti è formato da Elizabeth Norberg-Schulz, Kresimir Spicic, Lorena Scariata Rizzo, Francesco Verna. Info biglietti: auditorium dell'Opera Primaziale Pisana (piazza Duomo - Pisa) tel 050 835029/10 - Box Office, (via Alamanni 39 Firenze), tel 055 210804.